

C O M U N I C A T O S T A M P A

CONGIUNTURA INDUSTRIALE CUNEESE - NEL I TRIMESTRE 2011 LA PRODUZIONE INDUSTRIALE AUMENTA DEL 5% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2010

Le industrie del tessile, abbigliamento e calzature trainano
il comparto manifatturiero provinciale

I dati relativi al I trimestre 2011, risultanti dall'indagine congiunturale sull'industria confermano il positivo andamento di crescita del comparto manifatturiero cuneese, già evidenziato nell'anno 2010.

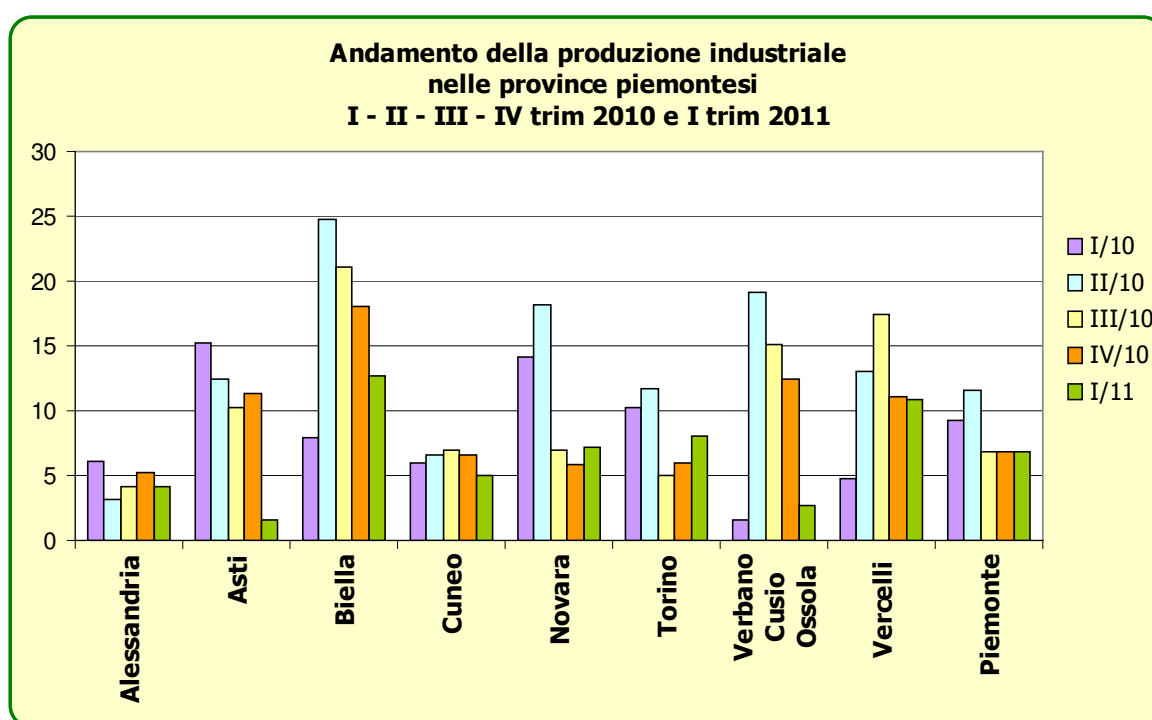
Nel periodo gennaio-marzo 2011, la **variazione tendenziale grezza della produzione industriale** (ossia confrontata sullo stesso trimestre dello scorso anno) risulta essere per il **Piemonte** pari a **+6,8%**, evidenziando un andamento migliore rispetto a quello registrato a livello **nazionale** (**+3,3%**, fonte: Unioncamere Nazionale).

A partire dal I trimestre 2011, l'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese subisce alcune importanti modifiche. Si è abbandonata, in primo luogo, la Classificazione delle attività economiche Ateco 2002, per adottare la nuova Classificazione delle attività economiche Ateco 2007: questo passaggio ha condotto alla ridefinizione dell'universo delle imprese manifatturiere piemontesi, con l'introduzione di nuove imprese nel campione e l'eliminazione di quelle non più considerate manifatturiere in base alla nuova classificazione.

La seconda novità riguarda l'estensione dell'indagine alle imprese della classe dimensionale 2-9 addetti. Infine, anche il questionario sottoposto alle imprese ha subito alcune correzioni, in un'ottica di omogeneizzazione dell'indagine relativa al Piemonte con quelle condotte dalle Unioni regionali delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto, e da Unioncamere Nazionale. L'introduzione delle modifiche metodologiche descritte fa sì che i risultati di questa indagine non siano statisticamente confrontabili rispetto a quelli delle precedenti rilevazioni.

C O M U N I C A T O S T A M P A

A livello territoriale si rilevano buone performance in tutte le province. E' Biella che registra il miglior risultato (+12,7%), seguita dalle province di Vercelli (+10,9%), Torino (+8,1%) e Novara (+7,2%), tutte al di sopra della media regionale. Valori comunque positivi, sebbene inferiori al dato piemontese, quelli registrati a Cuneo (+5%), Alessandria (+4,1%), Verbano Cusio Ossola (+2,7%) e Asti (+1,6%).

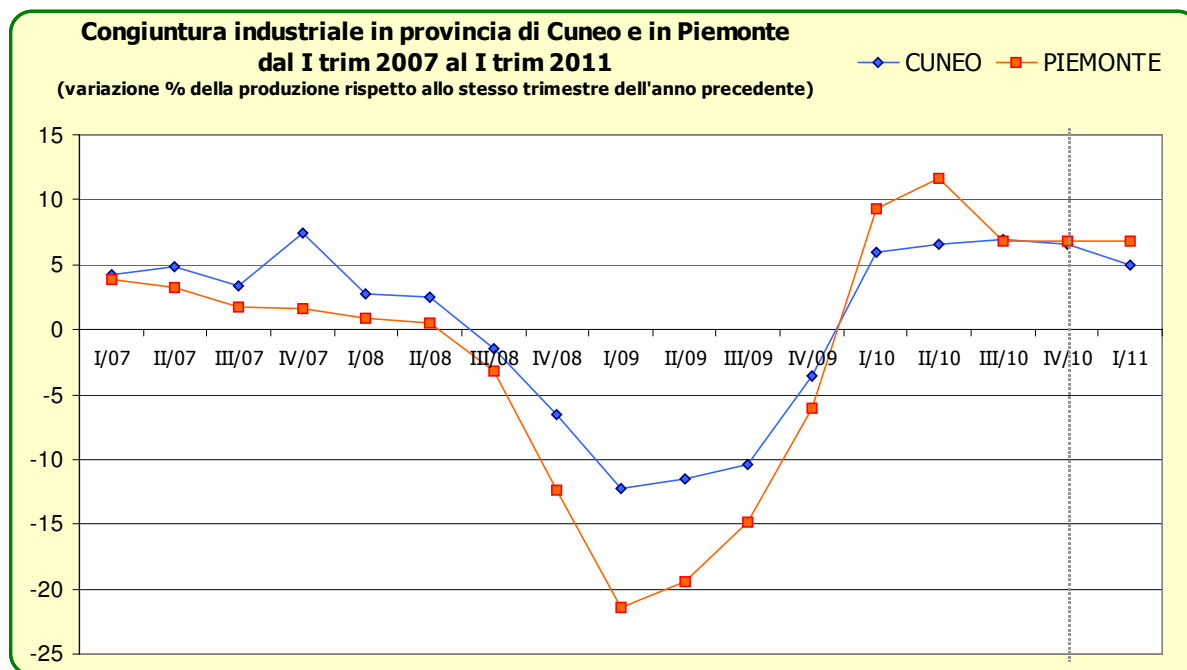


Questi sono alcuni dei dati emersi dalla **158^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera** relativa ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2011, coordinata dall'Unioncamere Piemonte in collaborazione con le Camere di commercio provinciali.

La rilevazione è stata realizzata su un campione di 1.202 imprese industriali piemontesi con un numero complessivo di 91.084 addetti e un valore pari a 40 miliardi di euro di fatturato.



C O M U N I C A T O S T A M P A



Buoni i risultati concretizzati nei principali comparti piemontesi, ad eccezione del settore dei mezzi di trasporto (-2,1%). Le performance migliori per le **industrie dei metalli** (+16,1%), per le **industrie tessili e dell'abbigliamento** (+12%) e per le **industrie meccaniche** (+9,4%).

Ancora rassicuranti, nel I trimestre 2011, i risultati dell'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera cuneese, condotta su un campione, composto da 184 imprese per un numero complessivo di 7.637 addetti e un valore pari a circa 2,5 miliardi di euro di fatturato.

Produzione industriale provincia di Cuneo
I trim. 2011 - variazione tendenziale per settori

industrie alimentari	2,0%
industrie tessili, abbigliamento e calzature	11,0%
industrie metalmeccaniche	7,7%
altre industrie manifatturiere	5,1%
media	5,0%

Positivo il trend registrato (su base annua) da tutti i comparti economici della Granda, con punte maggiori nel settore **tessile e abbigliamento** (+11%), seguito dal **metalmeccanico** (+7,7%) e dalle **altre**

industrie manifatturiere (+5,1%). Positivo l'andamento anche per il **comparto alimentare**, che registra un più contenuto 2%.

C O M U N I C A T O S T A M P A

“L’indagine congiunturale del I trimestre 2011 evidenzia una crescita generale in tutti i settori economici della nostra provincia, sebbene l’accelerazione sia di minore intensità rispetto alla media regionale. Questa performance più contenuta è influenzata dal risultato non esaltante nei primi mesi dell’anno del comparto alimentare, che incide in modo rilevante sull’economia del nostro territorio” afferma il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello.

Sotto il **profilo dimensionale delle imprese**, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si evidenziano globalmente variazioni positive: le micro imprese (da 0 a 9 addetti) hanno registrato un andamento della produzione pari a +5,5%, seguite dalle piccole imprese (10-49 addetti) con +5%. Analogo il trend per le grandi imprese fino a 249 addetti (+4,6%) e oltre i 250 addetti (+4,8%).

L’analisi dell’andamento degli **ordinativi**, rispetto al I trimestre 2010, evidenzia una variazione positiva per le **commesse interne** (+4,0%), dovuto in particolare buon risultato raggiunto nel comparto metalmeccanico (+9,1%), nel tessile e abbigliamento (+6,5%) e nelle altre industrie manifatturiere (+5,9%). Lieve flessione si è registrata solamente nel settore delle industrie alimentari che hanno visto scendere le commesse interne dello 0,8%.

Si confermano positive anche le **commesse estere** (+6,5%) nonostante il forte calo delle stesse registrato nel comparto tessile e abbigliamento (-20,2%), ma grazie ai risultati ottenuti dalle industrie metalmeccaniche (+16%), dalle altre industrie manifatturiere (+6,4%) e all’alimentare (+2,4%).

Il raffronto con lo stesso periodo del 2010 (I trimestre), evidenzia una crescita del 8,5% del **fatturato** medio delle aziende cuneesi, con percentuali di incremento più significative nel comparto tessile e abbigliamento (+16,1%) e nelle industrie metalmeccaniche (+12,1%).

Il **grado medio di utilizzo degli impianti** della capacità produttiva si attesta al 65,1%, in diminuzione rispetto al trimestre precedente (71,8%) e inferiore anche al dato registrato nel 1° trimestre 2010 (66,7%).

La percentuale maggiore si registra nel settore tessile e abbigliamento (84,7%).

C O M U N I C A T O S T A M P A

provincia di Cuneo - I trimestre 2011 in sintesi

produzione industriale grezza	5,0%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
ordinativi interni	4,0%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
ordinativi esteri	6,5%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
fatturato	8,5%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
grado di utilizzo degli impianti	65,1%	

Fonte: 158^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Le previsioni delle imprese cuneesi per il trimestre aprile-giugno 2011 evidenziano un certo ottimismo per quanto riguarda l'andamento della produzione, che presenta un saldo positivo dell'1,1%. Analoga le aspettative nei confronti delle commesse interne, per le quali le imprese intervistate presumono un aumento dell'1,2%; per contro si presume un calo (-1,2%) degli ordinativi esteri.

Piuttosto pessimistiche le previsioni riguardo i prezzi di vendita, dove il 34,3% delle aziende intervistate prospetta una diminuzione e solo il 29,5% prevede aumenti.

Previsioni per il trimestre aprile - giugno 2011

	aumento	stazionarietà	diminuzione	saldo
PRODUZIONE	33,5%	34,1%	32,4%	1,1%
ORDINATIVI INTERNI	30,4%	40,4%	29,2%	1,2%
ORIDINATIVI ESTERI	34,8%	29,2%	36,0%	-1,2%
PREZZI DI VENDITA	29,5%	36,2%	34,3%	-4,8%

Fonte: 158^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Per ulteriori approfondimenti sull'Indagine congiunturale manifatturiera

- www.cn.camcom.it/congiuntura
- Newsletter trimestrale Piemonte Congiuntura <http://piemonte.congiuntura.it/>

Cuneo, 31 maggio 2011